



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - Fax (0121) 59.80.42

RELAZIONE D'INIZIO MANDATO

Sindaco MERLO ILARIO
Proclamazione 27 maggio 2014

(Art.4-bis, D.Lgs. 06/09/2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune sia tenuto a redigere una relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

I dati riportati nella presente relazione sono tratti dal rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 7 in data 29.04.2014, e relazionati sotto forma di quadri riassuntivi in modo da facilitarne la lettura.

La deliberazione consiliare ha evidenziato una situazione positiva della gestione finanziaria di bilancio che si riporta, sinteticamente, qui di seguito:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Riscossioni	577.640,96	2.716.355,74	3.293.996,70
Pagamento	723.800,16	2.515.936,32	3.239.736,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			184.136,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzati al 31/12			0,00
Differenza			184.136,55
Residui attivi	446.252,51	1.600.089,15	2.046.341,66
Residui passivi	337.427,74	1.755.733,26	2.093.161,00
Differenza residui passivi/attivi			-46.819,34
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			137.317,21

risultato di amministrazione	Fondi vincolati	18.430,87
	Fondi non Vincolati	118.886,34

La situazione patrimoniale al 01/01/2014, uguale a quella indicata al 31/12/2013, di cui alla Delibera Consiliare n. 7 del 29/04/2014 è la seguente:

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO – Esercizio 2013

	Consistenza iniziale al 01/01/2013	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale al 31/12/2013
		+	-	+	-	
IMMOBILIZZAZIONI						
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi pluriennali capitalizzati		24.406,94			7.472,19	16.934,75
TOTALE	0,00	24.406,94			7.472,19	16.934,75
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Beni demaniali	5.645.507,48	181.024,97			140.869,97	5.685.662,48
Terreni (Patrim. Indisponibile)	23.229,72	3.678,91				26.908,63
Terreni (Patrim. disponibile)	35.045,36					35.045,36
Fabbricati (Patrim. Indisponibile)	4.154.565,52	44.431,20			175.865,28	4.023.131,44
Fabbricati (Patrim. disponibile)	488.216,57	294,64			21.359,88	467.151,33
Macchinari, attrezzature ed impianti	108.834,45	10.970,77			26.798,28	93.006,94
Attrezzature e sistemi informatici	24.079,75	9.112,15	612,01		7.509,69	25.070,20
Automezzi e motomezzi	28.660,48				14.570,12	14.090,36
Mobili e macchine da ufficio	59.975,43	302,50	21.890,14		15.878,13	22.509,66
Universalità di beni	0,00					0,00
Diritti reali su beni di terzi	0,00					0,00
Immobilizzazioni in corso	126.032,20	3.749,65			29.502,04	100.279,81
TOTALE	10.694.146,96	253.564,79	22.502,15	0,00	432.353,39	10.492.856,21
3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in:						
imprese controllate						
Imprese collegate						
Altre imprese	258,20					258,20
Crediti verso:						
imprese controllate						
Imprese collegate						
Altre imprese						
Totali						
Crediti di dubbia esigibilità						
Crediti per depositi cauzionali						
Totale	258,20					258,20

ATTIVO CIRCOLANTE						
1) RIMANENZE						
Totale	0,00					0,00
2) CREDITI						
Verso contribuenti	492.782,58	2.069.692,07	2.085.238,49	1.943,29	25.070,09	454.109,36
Verso enti del settore pubblico:						
Stato (correnti)	0,00	186.578,62	186.578,62			0,00
Stato (Capitale)	56.150,00					56.150,00
Regione (Correnti)	48.142,87	59.858,76	52.719,40		3.900,00	51.382,23
Regione (Capitale)	112.279,76	816.711,04	56.699,55		21,31	872.269,94
Altri (Correnti)	15.557,40	2.708,43	6.308,57			11.957,26
Altri (Capitale)	36.181,06	253.198,78	26.208,10			263.171,74
Verso debitori diversi:						
Verso utenti di servizi pubblici	36.978,53	225.546,01	233.046,67		46,95	29.430,92
verso utenti di beni patrimoniali	3.582,37	90.411,91	81.955,13			12.039,15
Verso altri (correnti)	115.578,43	226.675,77	150.709,18			191.545,02
verso altri (capitale)	4.594,79	160.327,83	164.922,62			0,00
Da alienazioni patrimoniali	0,00	15.707,07	15.707,07			0,00
Per somme corrisposte c/terzi	5.861,29	206.715,08	196.279,05			16.297,32
Crediti per IVA	31.856,00	24.414,00			31.856,00	24.414,00
Per depositi:						
banche	470,67	2.313,52	2.355,48			428,71
Cassa Depositi e Prestiti	124.424,67		35.268,77		1.595,89	87.560,01
Totale	1.084.440,42	4.340.858,89	3.293.996,70	1.943,29	62.490,24	2.070.755,66
3) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
Totale	0,00					0,00
4) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Fondo di cassa	129.876,33	3.293.996,70	3.239.736,48			184.136,55
Depositi bancari						
Totale	129.876,33	3.293.996,70	3.239.736,48			184.136,55
Totale Attivo Circolante	1.214.316,75	7.634.855,59	6.533.733,18	1.943,29	62.490,24	2.254.892,21
RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi						
Risconti attivi	4.399,93	4.374,37			4.399,93	4.374,37
TOTALE DELL'ATTIVO	11.913.121,84	7.917.201,69	6.556.235,33	1.943,29	506.715,75	12.769.315,74

	iniziale al 01/01/2013	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		finale al 31/12/2013
		+	-	+	-	
CONTI D'ORDINE						
Opere da realizzare	108.806,93	1.208.177,41	197.894,14	272.401,81	821,32	1.390.670,69
Beni conferiti in aziende speciali						
Beni di terzi						
Totale conti d'ordine	108.806,93	1.208.177,41	197.894,14	272.401,81	821,32	1.390.670,69

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO Esercizio 2013

	iniziale al 01/01/2013	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		finale al 31/12/2013
		+	-	+	-	
PATRIMONIO NETTO						
Netto Patrimoniale	3.749.591,29	3.820.720,32	3.489.108,85	1.943,28	489.389,82	3.593.756,22
Netto da beni demaniali	2.926.898,87					2.926.898,87
Totale Patrimonio Netto	6.676.490,16	3.820.720,32	3.489.108,85	1.943,28	489.389,82	6.520.655,09

CONFERIMENTI						
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	400.115,88	1.069.909,82	25.284,14		21,31	1.444.720,25
Conferimenti da concessioni di edificare	1.669.265,49	141.481,59				1.810.747,08
Totale conferimenti	2.069.381,37	1.211.391,41	25.284,14		21,31	3.255.467,33

CONFERIMENTI						
Debiti di finanziamento:						
per finanziamenti a breve termine						
per mutui e prestiti	2.469.105,22		180.093,32			2.289.011,90
per prestiti obbligazionari						
per debiti pluriennali						
Debiti di funzionamento	622.170,92	2.616.846,32	2.578.271,24	0,01	10.484,83	650.261,18
debiti per IVA						
debiti per anticipazioni di cassa		34.553,31	34.553,31			0,00
debiti per somme anticipate da terzi	36.028,11	206.715,08	226.865,13		646,84	15.231,22
debiti verso imprese (contollate, collegate, consorzi, az. speciali)						
altri debiti	38.504,77	25.284,14	22.059,34		4.731,66	36.997,91
Totale debiti	3.165.809,02	2.883.398,85	3.041.842,34	0,01	15.863,33	2.991.502,21

RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi	1.441,29	1.691,11			1.441,29	1.691,11
Risconti passivi						

TOTALE DEL PASSIVO	11.913.121,84	7.917.201,69	6.556.235,33	1.943,29	506.715,75	12.767.624,63
---------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	-----------------	-------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE						
Impegni opere da realizzare	108.806,93	1.208.177,41	197.894,14	272.401,81	821,32	1.390.670,69
conferimenti in aziende speciali						
beni di terzi						
Totale conferimenti	108.806,93	1.208.177,41	197.894,14		821,32	1.390.670,69

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale a consuntivo 2013
(impegni e accertamenti)

		Consuntivo 2013
	Entrate titolo I	2.069.692,07
	Entrate titolo II	249.145,81
	Entrate titolo III	544.947,21
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.863.785,09
(B)	Spese titolo I	2.616.846,32
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	180.093,32
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	66.845,45
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
	- contributo per permessi di costruire	
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
	- altre entrate)	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		66.845,45
		Consuntivo 2013
	Entrate titolo IV	1.211.391,41
	Entrate titolo V (categorie 2,3 e 4)	0,00
(M)	Totale titoli (IV + V)	1.211.391,41
(N)	Spese titolo II	1.233.461,55
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	40.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)		17.929,86

Quantificazione della misura dell'indebitamento

La situazione debitoria dell'Ente presenta il seguente andamento:

2009	2.401.923,06
2010	2.571.473,36
2011	2.589.369,63
2012	2.469.105,22
2013	2.289.011,90

L'incidenza percentuale degli interessi passivi per l'ammortamento dei prestiti sul complesso delle entrate correnti è mantenuta nel corso dell'ultimo quinquennio al di sotto dei parametri imposti dall'art.204 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000):

anno	Percentuale massima di indebitamento consentita	Percentuale di indebitamento dell'Ente
2009	15%	4,39%
2010	15%	4,35%
2011	12%	4,31%
2012	8%	4,43%
2013	8%	4,46%

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	2.381.293,24	2.401.923,06	2.571.473,36	2.589.369,63	2.469.105,22
nuovi prestiti	150.000,00	310.000,00	175.000,00	61.480,90	0,00
prestiti rimborsati	129.370,18	140.449,70	157.099,18	170.264,41	180.093,32
estinzioni antic./altre variaz.	0,00	0	4,55	11.480,90	0,00
totale fine anno	2.401.923,06	2.571.473,36	2.589.369,63	2.469.105,22	2.289.011,90

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della spesa riferita alle rate di ammortamento dei mutui contratti:

anno	Ammontare interessi passivi su prestiti	Ammontare quota capitale su prestiti	Totale
2009	107.846,46	129.370,18	237.216,64
2010	108.478,21	140.449,70	248.927,91
2011	116.636,03	157.099,18	273.735,21
2012	125.987,61	170.264,41	296.252,02
2013	120.142,32	180.093,32	300.235,64

Patto di stabilità interno

Sino all'anno 2012 il Comune di Bricherasio, avendo una grandezza demografica inferiore ai 5.000 abitanti, non è stato assoggettato al Patto di Stabilità interno. A decorrere dall'anno 2013, per effetto dell'art.16 c.31 del D.L. 138/2011, tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono osservare i parametri.

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2014 – 2016 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Anche per il Comune di Bricherasio il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa. Infatti il contenimento del saldo di competenza mista richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento, in particolar modo per i piccoli comuni i cui bilanci sono estremamente rigidi.

E' da evidenziare, peraltro, la contraddizione tra l'esecuzione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti con le altre norme di derivazione comunitaria che impongono alle Pubbliche Amministrazioni di pagare in termini strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori.

Il comune di Bricherasio ha rispettato nel corso del 2013 l'obiettivo assegnato come da certificazione trasmessa in data 20.03.2014.

Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante attuare un'efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza, ai sensi degli artt. 151, del TUEL e 9, c.1, lett. A), n.2, del Decreto Legge n. 78/2009.

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Bricherasio ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti in conto capitale da eseguire entro il primo semestre 2014 ai sensi del comma 9-bis, dell'articolo 31, della Legge 12 novembre 2011, n.183: al Comune di Bricherasio sono stati concessi spazi finanziari per €. 73.175,00 totalmente utilizzati.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 541,542 e 543 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il Comune di Bricherasio ha richiesto alla Regione Piemonte, ai sensi di quanto previsto dal Patto Regionale verticale incentivato 2014, spazi finanziari per il pagamento dei debiti residui in conto capitale. La Regione Piemonte, con DGR 1-7226 del 14 marzo 2014 e successiva assegnazione automatica del M.E.F., ha assegnato una quota complessiva di € 194.000,00.

Gestione dell'anno 2014

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 28 luglio 2014 ha informato che, con Decreto del Ministro dell'Interno 18 luglio 2014, è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 31 luglio 2014, dal Decreto del Ministro dell'Interno 29 aprile 2014.

Il bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 è stata approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 28.07.2014 e presenta le seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RIEPILOGO ENTRATE E SPESE

Entrate			
TITOLO I	Entrate tributarie	euro	2.214.852,37
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	euro	137.208,86
TITOLO III	Entrate extratributarie	euro	466.935,00
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	euro	207.227,03
TITOLO V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	euro	500.000,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	euro	423.650,00
	Avanzo di Amministrazione	euro	22.000,00
Totale entrate		euro	3.971.873,26
 <u>Spese</u>			
TITOLO I	Spese correnti	euro	2.668.836,23
TITOLO II	Spese in conto capitale	euro	229.227,03
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	euro	650.160,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	euro	423.650,00
Totale spese		euro	3.971.873,26

Dati tali risultanze emergono i seguenti risultati differenziali.

Equilibrio economico finanziario.

La differenza tra la somma dei titoli I, II e III dell'entrata (entrate tributarie, entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici; entrate extratributarie) e la somma delle spese correnti è di euro 150.160,00.

La differenza tra la somma dei titoli I, II e III dell'entrata e le spese correnti maggiorate delle quote di capitale di rimborso dei mutui, al netto del rimborso per anticipazioni di cassa, è pari a zero.

Saldo netto da impiegare.

La differenza fra la somma dei titoli I, II, III e IV dell'entrata (entrate tributarie; entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici; entrate extratributarie; entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti) e la somma dei titoli I e II della spesa (spese correnti e spese in conto capitale) è pari ad euro 128.160,00.

EQUILIBRI 2014

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

		Preventivo 2014
	Entrate titolo I	2.214.852,37
	Entrate titolo II	137.208,86
	Entrate titolo III	466.935,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.818.996,23
(B)	Spese titolo I	2.668.836,23
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	150.160,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
	- contributo per permessi di costruire	
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
	- altre entrate (recupero evasione)	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00
		Preventivo 2014
	Entrate titolo IV	207.227,03
	Entrate titolo V (categorie 2,3 e 4)	zero
(M)	Totale titoli (IV + V)	207.227,03
(N)	Spese titolo II	229.227,03
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	22.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)		0,00

* Al netto del rimborso per anticipazioni di cassa.

EQUILIBRI 2015 – 2016**BILANCIO PLURIENNALE**Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2015	Previsioni 2016
	Entrate titolo I	2.231.800,00	2.244.300,00
	Entrate titolo II	103.166,53	101.821,53
	Entrate titolo III	435.960,00	434.560,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.770.926,53	2.780.681,53
(B)	Spese titolo I	2.617.966,53	2.620.046,53
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	152.960,00	160.635,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	123.000,00	123.000,00
	Entrate titolo V	zero	zero
(M)	Totale titoli (IV+V)	123.000,00	123.000,00
(N)	Spese titolo II	123.000,00	123.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		0,00	0,00

PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art. 31 della L. n.183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), si consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risultano i seguenti dati (dati in migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	2.613	
2010	2.719	
2011	2.655	2.662

2. saldo obiettivo

spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista	obiettivo rideterminato
2.662	15,07	401	413
2.662	15,07	401	401
2662	15,62	416	416

3. saldo obiettivo con patto regionale verticale incentivato e spazi finanziari attribuiti in attuazione all'art. 31, comma 9bis , Legge n.183/2011.

anno	saldo obiettivo	Patto regionale incentivato	Art.31 L.183/11	obiettivo da conseguire
2014	413	194	73	146
2015	401	0		401
2016	416	0		416

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. Accertamenti	2.819	2.771	2.781
spese correnti prev. Impegni	2.669	2.618	2.620
differenza	150	153	161
previsione incassi titolo IV	668	350	356
previsione pagamenti titolo II	405	101	100
obiettivo previsto	413	402	417

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	413	413
2015	402	401
2016	417	416

PROVVEDIMENTI REGOLAMENTARI ADOTTATI NEL CORSO DELL'ANNO 2013 E DELL'ANNO 2014

CONTROLLI INTERNI

Con l'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7/12/2012, n. 213, sono state emanate nuove norme in materia di controlli interni, in particolare la lettera d) dell'art. 3, comma 1, per i Comuni di ridotte dimensioni anagrafiche, quale il Comune di Bricherasio (4.625 abitanti al 31.12.2013), prevede i seguenti controlli:

1. CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE: consistente nella verifica della regolarità dell'atto amministrativo prevedendo tempi e modi delle verifiche a campione sugli atti e stesura del referto;
2. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI BILANCIO: consistente in un controllo concomitante del permanere degli equilibri di competenza, cassa, residui, riflessi sul patto di stabilità e sugli altri vincoli di finanza pubblica;
3. CONTROLLO DI GESTIONE: consistente nella verifica dell'economicità e dell'efficienza, nell'analisi delle risorse impiegate rispetto ai risultati, nella costante e periodica verifica degli obiettivi assegnati ai Responsabili e nella stesura del referto da inviare alla Corte dei Conti;

A sensi di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 3 del D.L. 174/2012 gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1 lett. d) sono stati definiti con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 17.01.2013 e con la modifica al regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 3 in data 17.01.2013.

PIANO ANTICORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricata: "disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il progetto di Piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'Organo di governo, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, ex art 1 comma 8 delle citata Legge n. 190 del 2012.

Il Piano nazionale Anticorruzione è stato elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso in data 12.7.2013, per l'approvazione alla CIVIT; con deliberazione n.72 del 11/09/2013 la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 11 in data 03.02.2014, ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016", in applicazione della Legge 6.11.2012 n.190 e decreti attuativi di cui ai D.Lgs. n.33/2013,39/2013 ed al D.P.R. n.62/2013.

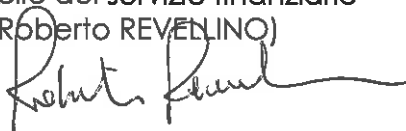
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16.4.2013 è entrato in vigore il 19.6.2013, abrogando il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 28.11.2000.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 9 in data 27.01.2014 ha approvato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti comunali, recependo in toto le nuove disposizioni contenute nel D.P.R. n. 62 del 16.04.2013.

Bricherasio, lì 07.08.2014

Il responsabile del servizio finanziario
(Rag. Roberto REVELINO)



Il Sindaco
(Ilario MERLO)

